

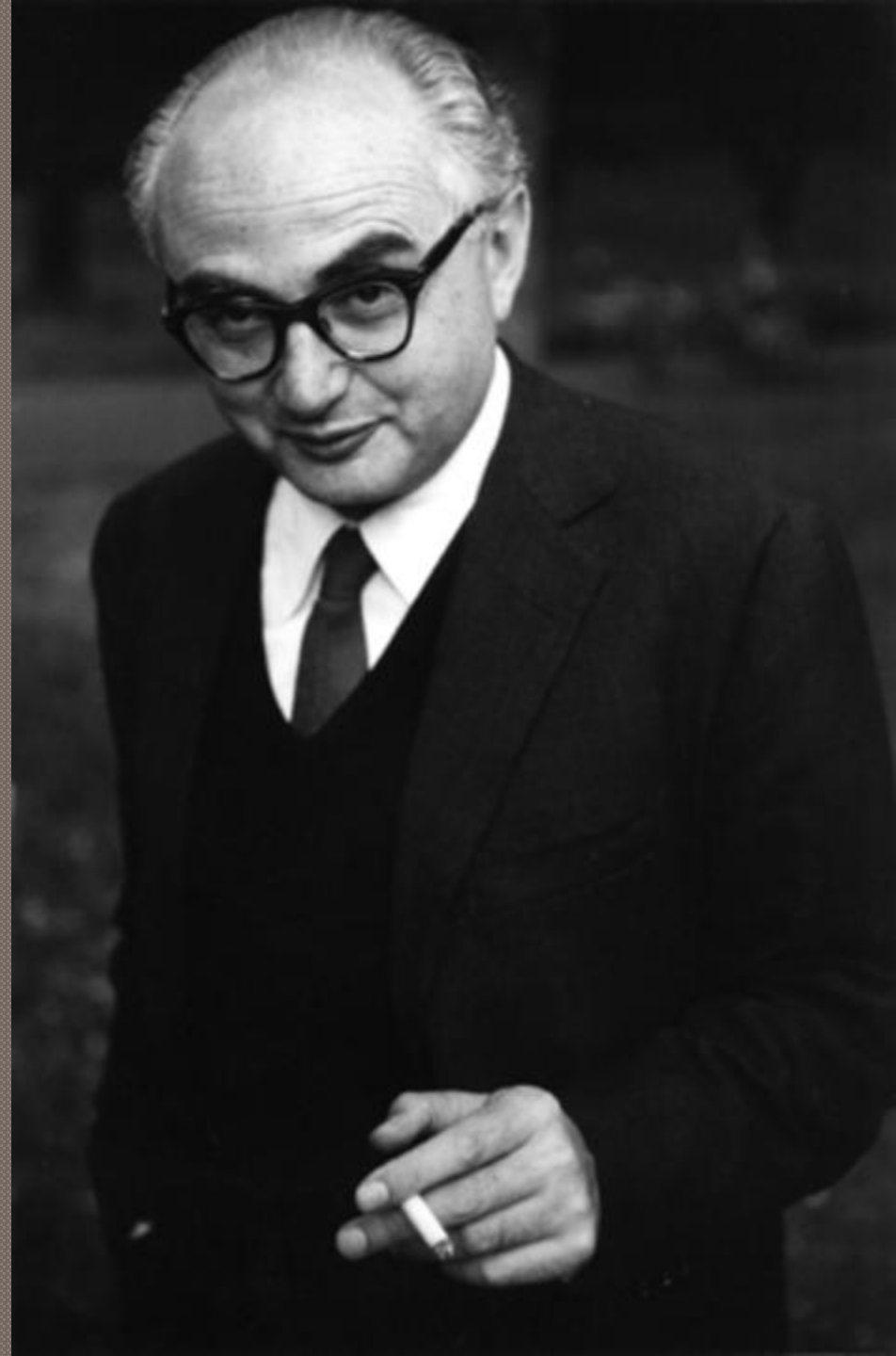


David Seymour
“Chim”
(1911-1956)

“La mia vita è sempre stata un insieme di pezzi sconclusionati, sto provando a darle un senso con tutte le mie forze”.

Da queste poche parole traspare il malessere esistenziale che accompagnerà Seymour per tutta la vita, ben nascosto dietro la sua apparente disinvoltura.

Dawid Szymin, questo è il suo vero nome, nasce a Varsavia nel 1911. Figlio di un editore di **origini ebreo**, inizia a studiare tipografia a Leipzig e più tardi si iscrive alla Sorbona di Parigi.





Prende in prestito una macchina fotografica e inizia a scattare: è la prima volta in cui Dawid impugna uno strumento del genere, ma sembra che si conoscano da sempre. Fotografare è come respirare per Szymin, gli viene naturale.

Questo talento non passa inosservato e presto i suoi scatti vengono pubblicati su alcune riviste con lo pseudonimo di Chim, un diminutivo del suo cognome più breve e facile da pronunciare. Qualche tempo dopo incontra Robert Capa, Gerda Taro e Henri Cartier-Bresson, e stringe con loro un'amicizia che rivoluzionerà il mondo del fotogiornalismo negli anni a seguire.

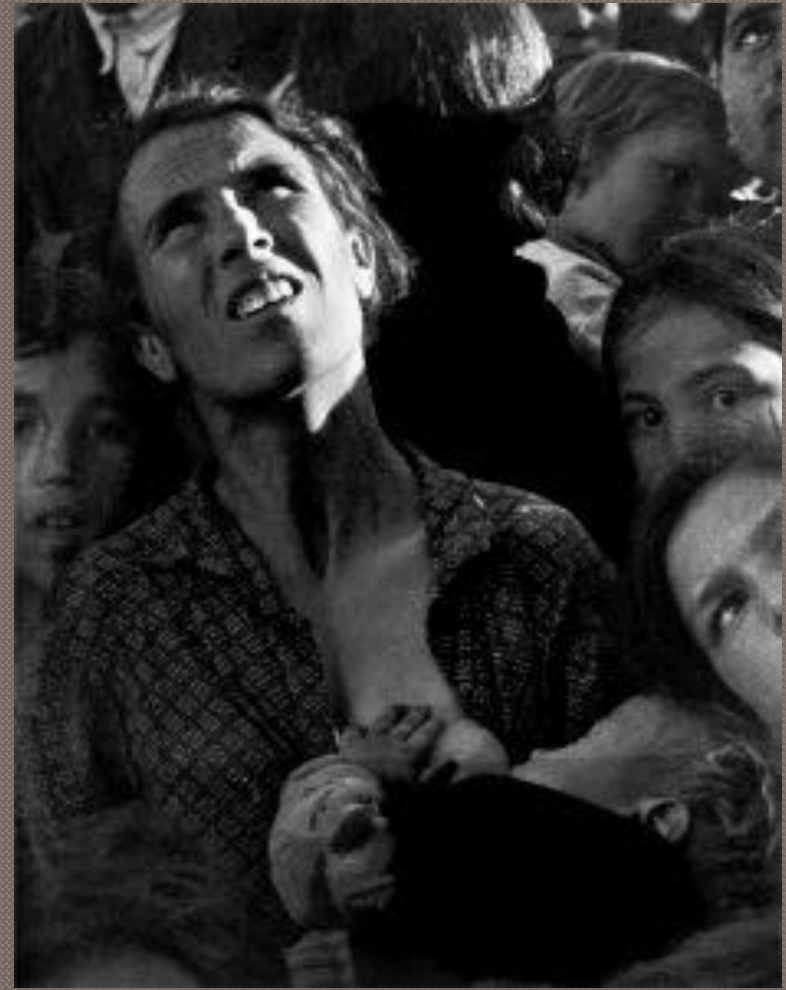
Dawid è un convinto sostenitore delle ideologie di sinistra. Sente di dover contribuire in qualche modo alla lotta in difesa della libertà che, in quegli stessi anni, viene minacciata da numerosi conflitti in tutto il mondo.



Il desiderio di giustizia lo spinge a partire per il fronte nel 1936 con una missione ben precisa: documentare gli orrori della guerra civile spagnola, insieme a Gerda Taro e Robert Capa.

I bambini si riparano in rifugi sotterranei per sfuggire ai bombardamenti fascisti. Isola di Minorca, Spagna, 1938

Chim non è un fotografo di guerra. Non si sente a suo agio in prima linea
Chim preferisce immortalare comizi politici, civili in fuga o bambini intenti a giocare. Cerca di scovare e ritrarre nelle sue foto briciole di umanità, attimi di normalità sfuggiti alla guerra, quasi a volerne conservare intatta la bellezza.



Una contadina ascolta con attenzione un discorso politico.
La guerra civile spagnola, Estremadura, Spagna, 1936

In un pomeriggio qualsiasi del maggio 1947, con un brindisi nel ristorante del MoMa di New York, David insieme a Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, George Rodger e William Vandivert della fonda la Magnum Photo.

Seymour non è presente all'evento, ma viene ugualmente considerato come uno dei membri fondatori dell'agenzia. Lo scopo alla base della fondazione è dare vita a una cooperativa in grado di riunire i migliori fotografi dell'epoca sotto la stessa etichetta.

Fin dagli esordi l'agenzia si distingue per il suo carattere rivoluzionario, poiché si impegna a proteggere il diritto d'autore dei suoi membri. Pretende dagli editori il controllo sull'impaginazione delle immagini, e detiene la proprietà nei negativi dei suoi fotografi. In questo modo ogni fotoreporter è libero di scegliere per conto di chi lavorare e per quanto tempo, una condizione rara per l'epoca.

Seymour decide di concentrare i suoi reportage in Europa, quasi come fosse un tentativo di riconnettersi con le sue origini. Nel 1948 riceve un importante incarico dall'UNICEF: documentare le condizioni in cui versano 13 milioni di bambini sopravvissuti alla Seconda Guerra Mondiale, in 5 diverse nazioni europee.

Ragazzo in un edificio bombardato.
Essen, Germania, 1947.



Chim sa leggere nel cuore delle persone. Riesce a sentire le emozioni traboccanti dall'anima dei suoi soggetti, e le immortala su pellicola alla sua maniera: intensa, unica e speciale.

I bambini sopravvissuti alla guerra sono orfani, non hanno una casa degna di questo nome. Affollano gli istituti con i loro traumi e le loro ferite. Sono stati testimoni di orrori che nessun bambino dovrebbe mai vedere.

Chim incontra una ragazzina che lo colpisce profondamente. Il suo nome è Tereska, ha circa 7 anni e si trova in un istituto per bambini traumatizzati dalla guerra.

Seymour le scatta una foto mentre è intenta a svolgere un compito assegnatole dalla maestra; un compito semplice, deve solo disegnare quella che una volta era la sua casa.

Tereska riesce solo a pensare al fragore delle bombe che esplodono distruggendo tutto ciò che la circonda, ai lamenti dei feriti e alle grida di chi cerca aiuto invano. L'unica cosa che riesce a disegnare su quella lavagna è una serie di scarabocchi senza senso, mentre fissa l'obiettivo di Seymour con un'espressione che è un misto di terrore, smarrimento e angoscia.



Terezka, una bambina disturbata in un orfanotrofio. Lo scarabocchio sulla lavagna è il suo disegno di "casa". Polonia, 1948

Port Said, Egitto, 1956



David "Chim" Seymour muore nel 1956 mentre si trova in Egitto con Jean Roy per documentare la Crisi di Suez. La jeep su cui viaggiano viene attaccata dalle milizie egiziane e Chim perde la vita sotto una pioggia di colpi sparati da una mitragliatrice.

David ha vissuto tutta la sua vita pervaso da un senso di inquietudine. Era un uomo infelice e solo, nonostante la sua brillante carriera e i numerosi amici di cui amava circondarsi. Forse questo malessere l'ha spinto a mettersi in contatto con la propria anima per affrontare le proprie ombre. E forse quella stessa attenzione verso il proprio mondo interiore l'ha portato a imparare a leggere anche quello degli altri.

Spagna

Ragazzo che indossa un berretto dei battaglioni di metallo dell'Unione dei Fratelli Proletari. Madrid, Spagna, Ottobre 1936



Soldati repubblicani in trincea.
Oviedo, Asturie, Spagna.
Gennaio-Febbraio 1937

Germania

Europa dopo la seconda guerra mondiale.

Essen, Germania, 1947



Monaco. Comizio elettorale.
Germania, 1949

Francia

I bambini giocano tra le macerie dell'invasione del D Day.
Normandia, Francia, 1947



Stadio del velodromo di Buffalo.
Minatori in festa per l'elezione di
378 deputati del Fronte
Popolare. Montrouge, Francia,
12 giugno 1936

Austria

Una bambina con una bambola fatta in casa.
Campo profughi della terra dei Sudeti, un vecchio
arsenale, mezzo distrutto, che è stato dato agli
sfollati.

Vienna, Austria, 1948



Bellevue Hospital per bambini. Questa
bambina, affetta da tubercolosi
spinale, deve indossare una speciale
giacca rigida.
Vienna, Austria



Polonia

Ragazzi e cane tra le rovine.
Varsavia, Polonia, 1948



Scolari in uscita dal liceo,
sopravvissuto, ai margini del Ghetto
completamente demolito.
Varsavia, Polonia, 1948



Israele



Giovane ragazza che si prepara per il servizio di sentinella.

La raffineria di petrolio, Haifa, Israele, 1951



Matrimonio ebraico ortodosso sotto un baldacchino improvvisato
Israele, 1953

Egitto

Abitanti nel relitto di Port Said
dopo l'attacco aereo franco-
britannico.

Porto Said durante la guerra
di Suez, Egitto, 1956



Ragazzo che fugge
dall'avanzata dei carri armati.
Porto Said, Egitto, ottobre
1956

Italia



Italia, 1948

Casa per bambini mutilati. Qui i bambini giocano con la palla nel cortile della casa, nonostante gli arti mancanti.

Villa Savoia, Roma, Italia, 1948





Pablo Picasso e
dettaglio di
Guernica
Francia, 1937

Sofia Loren.
Roma, Italia,
1955



Intellettuale francese
Andre Malraux.
Parigi, Francia, 1935